

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-2745 del 15/06/2020
Oggetto	D.LGS. N. 152/06 E SMI, LR N. 5/06 E SMI. EVENTO DI SVERSAMENTO ACCIDENTALE DI BENZINA DA AUTOCISTERNA TARGATA CK636KR E RIMORCHIO XA516EZ OCCORSO IL 20/12/17 PRESSO PARCHEGGIO PRIVATO DEL RISTORANTE ANTICA ROMEA (VIA ROMEA NORD 340, RAVENNA). PROPONENTE: LA RINASCITA SOC COOP. REVOCA PARZIALE E MODIFICA AL PROVVEDIMENTO N. DAMB/2019/147 DEL 14/01/2019 (COME INTEGRATA DA N. DAMB/2019/2993 DEL 20/06/2019 CIRCA L'AGGIORNAMENTO DELLE TEMPISTICHE DI ATTUAZIONE) DI APPROVAZIONE DEL PROGETTO UNICO DI BONIFICA
Proposta	n. PDET-AMB-2020-2838 del 15/06/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	DANIELA BALLARDINI

Questo giorno quindici GIUGNO 2020 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, DANIELA BALLARDINI, determina quanto segue.

**Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna**

---

Oggetto: D.LGS. N. 152/06 E SMI, LR N. 5/06 E SMI. EVENTO DI SVERSAMENTO ACCIDENTALE DI BENZINA DA AUTOCISTERNA TARGATA CK636KR E RIMORCHIO XA516EZ OCCORSO IL 20/12/17 PRESSO PARCHEGGIO PRIVATO DEL RISTORANTE ANTICA ROMEA (VIA ROMEA NORD 340, RAVENNA).  
PROPONENTE: LA RINASCITA SOC COOP.  
REVOCA PARZIALE E MODIFICA AL PROVVEDIMENTO N. DAMB/2019/147 DEL 14/01/2019 (COME INTEGRATA DA N. DAMB/2019/2993 DEL 20/06/2019 CIRCA L'AGGIORNAMENTO DELLE TEMPISTICHE DI ATTUAZIONE) DI APPROVAZIONE DEL PROGETTO UNICO DI BONIFICA

LA DIRIGENTE

VISTI:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente. In particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative alla bonifica di siti contaminati di cui al D.Lgs. n. 152/06 e smi e relativi decreti attuativi (quali il DM n. 31/2015) sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- le Deliberazioni di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173/2015 e n. 2230/2015;
- le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPA n. 87/2015 e n. 96/2015;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1181 del 23 luglio 2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015 che individua strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. n. 152/06 recante "*Norme in materia ambientale*" e smi, in particolare la Parte IV, Titolo V "*Bonifica di siti contaminati*";
- la DGR del 21/12/2015, n. 2218 la "*Linea guida relativa ai procedimenti di bonifica dei siti contaminati e modulistica*" da utilizzare per i procedimenti di bonifica dei siti contaminati, di cui al Titolo V della Parte IV del D.Lgs. 152/06, da parte dei soggetti proponenti interessati";

DATO ATTO CHE:

- in applicazione delle norme sopra richiamate, ai sensi della LR 30 luglio 2015 n. 13, con il trasferimento alla nuova Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) delle competenze in materia ambientale dei Settori Ambiente delle Province e della Città Metropolitana di Bologna, dal 1° gennaio 2016 è divenuta operativa la riunificazione in Arpae delle funzioni istruttorie ed autorizzatorie in materia ambientale ed energetica, disposta dalla LR n. 13/15;

- ai sensi dell'art. 69 della LR n. 13/15, dalla data di decorrenza delle funzioni oggetto di riordino l'Ente subentrante conclude i procedimenti già in corso, subentrando, altresì, nella titolarità dei rapporti attivi e passivi generati dai predetti procedimenti;

PREMESSO che:

- con determina n. DAMB/2019/147 del 14/01/2019 questo SAC disponeva l'approvazione del Progetto Unico di Bonifica (PUB) presentato dal Proponente Società La Rinascita Soc. Coop. a r.l. per il sito in oggetto;
- il PUB aveva ad obiettivo la rimozione della contaminazione residua da idrocarburi leggeri (C<12) e pesanti (C>12) nel suolo superficiale (0÷1 m dal piano campagna) - a seguito delle attuate misure di MiSE (Messa in Sicurezza di Emergenza) - e prevedeva il raggiungimento delle CSC di riferimento;
- la destinazione d'uso dell'area, rappresentata dalla particella catastale Foglio 28 mappale 157, rientra nei comparti C1 e AL previsti dal RUE2 della città di Ravenna; nella fattispecie l'uso del comparto C1 può essere integrato con gli usi abitativi permanenti. Per tale ragione l'area era assimilabile a "Siti ad uso verde pubblico, privato e residenziale" di cui alle CSC indicate in Tab. 1 Colonna A dell'Allegato 5 al Titolo V del D.Lgs. 152/06 e smi;

DATO ATTO che con successiva determina n. DAMB/2019/2993 del 20/06/2019 questo SAC disponeva di aggiornare la tempistica di attuazione delle operazioni di bonifica già approvate;

VISTA la corposa corrispondenza intercorsa tra i vari soggetti privati interessati, ad esito della quale perveniva a questo SAC la nota PG/2019/195140 del 19/12/2019 con cui l'Avv. Raffaele Bianchi - in nome e per conto del Proponente - comunicava formalmente che la Società subentrante alla Società Re.Al. Service P.I.E. Srl nella prosecuzione e completamento delle autorizzate attività di bonifica del sito in oggetto descritto era la Società PRAGMATICA AMBIENTALE srl (P. IVA 09354751001) con sede in Ravenna, via Bovini 35 - in ragione di contratto di incarico al servizio di Pronto Intervento Ambientale con la Stessa sottoscritto il 18/12/2019;

ATTESO che con nota acquisita al PG/2019/197050 del 23/12/2019 la Società PRAGMATICA AMBIENTALE srl - con riferimento all'incarico ricevuto dalla Soc. Coop. La Rinascita a.r.l. - richiedeva la convocazione di un incontro con ARPAE e successivo sopralluogo in sito;

VISTO il verbale dell'incontro tecnico tenutosi in data venerdì 10 gennaio ore 10.00 presso i nostri uffici al fine di fornire alla Stessa informazioni e chiarimenti in merito a quanto disposto con le determinate n. DAMB/2019/147 del 14/01/2019 e n. DAMB/2019/2993 del 20/06/19;

ATTESO che con nota PG/2020/28113 del 21/02/2020 la Società PRAGMATICA AMBIENTALE srl trasmetteva a tutti i soggetti interessati i propri rapporti di prova dei campioni di terreno prelevati in data 29/01/2020, dai quali si evinceva il completo rispetto delle CSC di cui alla Tab. 1 Colonna A per siti ad uso "*verde pubblico, privato e residenziale*" per i parametri analizzati (idrocarburi leggeri e pesanti);

VISTA la nota del Servizio Territoriale di questa Agenzia PG/2020/54985 del 15/04/2020 recante gli esiti analitici dei campioni di terreno prelevati in contraddittorio, dai quali si evinceva la conformità di tutti i campioni analizzati alle CSC di Tab. 1 Colonna A dell'Allegato 5 al Titolo V del D.Lgs. 152/06 e smi, a meno del campione denominato A2-C2 (prelevato nell'intervallo 0,50÷1,00 m), con concentrazione di idrocarburi leggeri C<12 pari a 12,9 mg/kg±2,8 mg/kg, rispetto alla CSC di 10 mg/kg;

ATTESO che, secondo le modalità descritte nelle Linee Guida ISPRA "*L'analisi di conformità con i valori di legge: il ruolo dell'incertezza associata a risultati di misura*", la concentrazione del campione A2-C2 (tenuto conto dell'incertezza associata) sarebbe pari a circa 10,6 mg/kg (rispetto alla CSC di 10 mg/kg);

VALUTATO che:

- i contaminanti indice (idrocarburi leggeri (C<12) e pesanti (C>12)) sono costituiti da catene lineari a base carbonio e sono soggetti ai naturali fenomeni di biodegradazione nel suolo e sottosuolo ad opera di batteri autoctoni presenti;

- le concentrazioni iniziali di tali parametri erano tali per cui risulta plausibile la loro riduzione a concentrazioni inferiori alle rispettive CSC di Tab. 1 Colonna A (dell'Allegato 5 al Titolo V del D.Lgs. 152/06 e smi), considerato il lungo lasso di tempo intercorso dall'evento, per fenomeni di "attenuazione naturale";
- l'esiguo superamento delle CSC di Tab. 1 Colonna A (dell'Allegato 5 al Titolo V del D.Lgs. 152/06 e smi) per il parametro idrocarburi leggeri C<12 rilevato dal laboratorio di questa Agenzia nel campione denominato A2-C2 non risulta direttamente correlabile con assoluta certezza all'evento di sversamento di che trattasi, poiché l'area in oggetto è un parcheggio (sterrato) per automezzi – con libero accesso a chiunque (senza sbarra) e in area non stabilmente presidiata;
- le circostanze per cui anche la porzione di parcheggio interessata dall'evento di sversamento risultava fruibile venivano verbalizzate già durante la seduta di Conferenza di Servizi del 10/01/2019 (tenutasi per l'approvazione del Progetto Unico di Bonifica), nel momento in cui il delegato della Società REAL Service (all'epoca consulente del Proponente) precisava che le recinzioni dell'area cantiere (poste in loco al termine degli interventi di messa in sicurezza d'emergenza) risultavano essere state sottratte da ignoti. Anche personale di vigilanza di questa Agenzia, ad esito del proprio sopralluogo, confermava come le vecchie transenne poste a confine del cantiere dell'area da bonificare non fossero più presenti;

CONSIDERATO pertanto che, sulla base degli esiti analitici ottenuti, la condizione di contaminazione riscontrata a seguito dell'evento di sversamento accidentale occorso il 20/12/2017 può ragionevolmente definirsi superata e che il nuovo modello concettuale definisce condizioni ambientali del Sito significativamente differenti da quelle che avevano portato all'approvazione del POB all'epoca presentato;

RITENUTO necessario di dover avviare il procedimento relativo all'aggiornamento delle precedenti disposizioni in merito, dando atto degli esiti delle nuove verifiche ambientali eseguite;

VISTA la nota PG/2020/67454 del 08/05/2020 con cui questo SAC avviava formalmente il procedimento volto a:

- prendere atto degli esiti delle nuove verifiche ambientali eseguite, le quali consentono di definire il sito come "*non contaminato*" (ex art. 240 c.1 lettera f) del D.Lgs. n. 152/06 e smi);
- disporre, conseguentemente, la revoca della determina n. DAMB/2019/147 del 14/01/19 (come modificata con n. DAMB/2019/2993 del 20/06/19) relativamente all'approvazione del progetto di bonifica;

con facoltà in capo a tutti i soggetto interessati di prendere visione degli atti del procedimento (con trasmissione dei relativi documenti per via telematica) nonché produrre - nel termine perentorio di giorni 20 (*venti*) dal ricevimento - memorie e/o documenti che questo SAC avrebbe avuto cura di considerare in quanto pertinenti e rilevanti;

VISTA la nota acquisita al PG/2020/75974 del 26/05/2020 con cui i Sigg.ri Rondinelli Franco e Rondinelli Antonella, proprietari dell'immobile e del parcheggio di cui all'oggetto, chiedevano che - prima della chiusura definitiva del procedimento ambientale in corso – venissero tagliati e completamente rimossi gli alberi secchi (*seccatisi a seguito dell'evento di sversamento occorso il 20/12/2017*) come risulta dalla foto scattata in data 25/05/2020 e dagli stessi allegata (allegato 1 alla presente), poiché a rischio di caduta con potenziali gravi danni a persone o mezzi in transito o sosta nel parcheggio;

ATTESO che tale intervento di rimozione era espressamente contemplato al punto 2 del dispositivo della predetta determina n. DAMB/2019/147 del 14/01/2019 (come integrata da n. DAMB/2019/2993 del 20/06/2019), il quale testualmente recitava "*2. DI DARE ATTO che le operazioni di scavo saranno precedute dalla rimozione degli arbusti che non evidenziano una ripresa vegetativa, presenti nell'area evidenziata (rif. Allegato 2 alla presente determina). La rimozione degli arbusti riguarderà anche il relativo apparato radicale. ...omissis*";

ATTESO che, entro i termini ivi indicati, gli altri soggetti ed Enti a vario titolo interessati non presentavano memorie e/o documenti pertinenti e rilevanti;

RITENUTO pertanto di poter procedere all'emissione di una determina di REVOCA PARZIALE di quanto disposto con determina n. DAMB/2019/147 del 14/01/2019 di approvazione del Progetto Unico di Bonifica (come integrata da n. DAMB/2019/2993 del 20/06/2019 circa l'aggiornamento delle tempistiche di attuazione), con particolare riferimento al punto 1 ed ai punti da 3÷10 del relativo dispositivo, FACENDO SALVO ed AGGIORNANDO quanto disposto al punto 2 della predetta determina;

SI INFORMA che:

- ai sensi dell'art. 5 della L. n. 241/90 e smi, il responsabile del presente procedimento amministrativo è la Dott.ssa Silvia Boghi, in qualità di Collaboratore tecnico professionale del Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna;
- ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente del SAC territorialmente competente;

DISPONE

1. DI PRENDERE ATTO degli esiti delle verifiche ambientali svolte in data 29/01/2020 (rif. PG/2020/28113 del 21/02/2020) le quali consentono di definire il sito come "non contaminato" (ex art. 240 c.1 lettera f) del D.Lgs. n. 152/06 e smi)
2. DI REVOCARE PARZIALMENTE quanto disposto con determina n. DAMB/2019/147 del 14/01/2019 di approvazione del Progetto Unico di Bonifica (come integrata da n. DAMB/2019/2993 del 20/06/2019 circa l'aggiornamento delle tempistiche di attuazione) con particolare riferimento al punto 1 ed ai punti da 3÷10 del relativo dispositivo.
3. **DI SOSTITUIRE IL PUNTO 2. della predetta determina n. DAMB/2019/147 del 14/01/2019** (come integrata da n. DAMB/2019/2993 del 20/06/2019) che prevedeva:

*"2. DI DARE ATTO che le operazioni di scavo saranno precedute dalla rimozione degli arbusti che non evidenziano una ripresa vegetativa, presenti nell'area evidenziata in Tavola 6 (in allegato alla presente determina). La rimozione degli arbusti riguarderà anche il relativo apparato radicale. L'asportazione del terreno contaminato (volume stimato pari a circa 15 m3 ) avverrà tramite escavatore, con l'ausilio di un autotreno munito di ragno metallico e cassoni carrabili per il caricamento del materiale rimosso per il successivo trasporto presso idonei impianti autorizzati. Raggiunta la profondità max prevista di circa 0,5 m da p.c. (e comunque fino alla rimozione dell'apparato radicale degli arbusti) il Proponente procederà con il campionamento, in contraddittorio con i tecnici del Servizio Territoriale ARPAE, delle pareti e del fondo scavo al fine di eseguire le analisi chimiche di controllo parametri. In attesa delle risultanze analitiche sui campioni di terreno prelevati lo scavo verrà ricoperto con telo impermeabile e, successivamente, riempito con terreno litologicamente idoneo a quello asportato;"*

nel seguente modo:

***"2. La Società LA RINASCITA SOC COOP (di seguito Proponente, CF: 04056910716, con sede legale in Lesina (FG), Corso Italia 17), anche mediante Impresa incaricata, dovrà procedere alla rimozione degli alberi secchi che non hanno evidenziano una ripresa vegetativa presenti nell'area evidenziata (rif. fotografia scattata in data 25/05/2020 fornitaci dai Sigg.ri Proprietari in Allegato 1 alla presente determina, rif. area evidenziata in Allegato 2 alla presente determina). La rimozione riguarderà anche i relativi apparati radicali.***

***Le modalità operative ed amministrative da seguire sono quelle previste all'art. 7 – ABBATTIMENTI E TRAPIANTI IN AREE PRIVATE del Regolamento Comunale del Verde del Comune di Ravenna."***

4. DI STABILIRE che il Proponente (o Impresa incaricata) dovrà comunicare a tutti i soggetti interessati l'avvenuta presentazione della richiesta di abbattimento all'Ufficio Verde Pubblico del Comune di Ravenna, nonché l'esito favorevole ottenuto.

Dovrà altresì comunicare, successivamente, la data prevista per l'abbattimento degli alberi secchi e - al termine delle attività - dovrà presentare una sintetica nota conclusiva di quanto eseguito.

5. DI DARE ATTO che, una volta ricevuta la sintetica nota conclusiva sopra descritta, questo SAC potrà attestare l'avvenuta conclusione del procedimento in oggetto.
6. DI STABILIRE che **le predette operazioni di rimozione degli alberi secchi, compatibilmente con quanto disposto in merito dall'Ufficio Verde Pubblico del Comune di Ravenna, dovranno essere eseguite il prima possibile e comunque entro e non oltre il 31/08/2020.**
7. DI TRASMETTERE a mezzo PEC, con successiva comunicazione, copia della presente determina a tutti gli Enti e/o soggetti interessati nel procedimento di cui all'oggetto.
8. DI DARE ATTO che contro il presente provvedimento gli interessati, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza, ovvero, per gli atti di cui non sia richiesta la notificazione individuale, dal giorno in cui sia scaduto il termine per la pubblicazione se questa sia prevista dalla legge o in base alla legge. In alternativa gli interessati, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza.

DICHIARA che:

- il presente provvedimento diviene esecutivo sin dal momento della sottoscrizione dello stesso da parte del dirigente di ARPAE - SAC di Ravenna o chi ne fa le veci;
- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, il presente provvedimento autorizzativo viene pubblicato sul sito istituzionale di ARPAE;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI  
DI RAVENNA  
*Dott.ssa Daniela Ballardini*

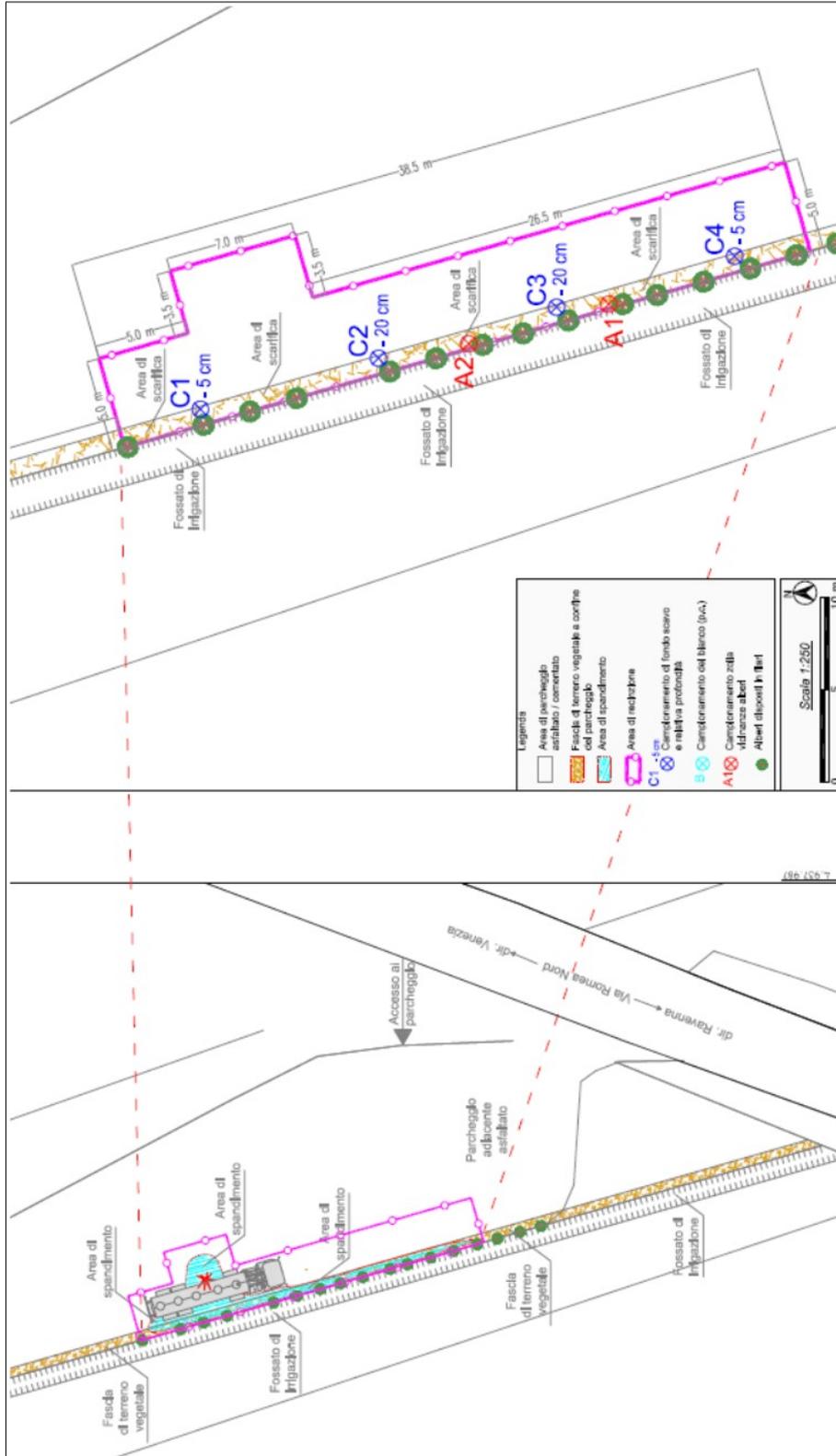
**Allegato 1 – foto scattata il 25/05/2020**



**Allegato 2 – Ubicazione area alberi secchi da abbattere**



# Dettaglio



**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**